



**Angelica Fioraso**  
di anni 13  
di Lozzo Atestino (Pd)

In collaborazione con



**Scuola Secondaria  
"G. Negri"**  
di Lozzo Atestino (Pd)

**Il clavicordo, pur essendo simile ad una spinetta (clavicembalo di dimensioni ridotte) ha le corde che vengono percosse (e non pizzicate come nel clavicembalo) da lamelle metalliche generando un suono esile, quasi impercettibile**



**La Wigwam  
Local Community  
Colli Euganei - Italy**

# AD ARQUÀ PETRARCA IL MUSEO DEI PIANOFORTI ANTICHI

*Nel Parco dei Colli Euganei, la Fondazione musicale Masiero-Centanin ha creato un luogo magico dove i suoni, si intonano con la natura*

**S**ono Angelica, ho 13 anni e frequento la classe terza della Scuola Secondaria "G. Negri" di Lozzo Atestino.

Penso che i viaggi possano avere diversi scopi. Si può fare un viaggio per scoprire nuovi luoghi, oppure semplicemente per divertirsi, o per passare del tempo con le persone con cui si viaggia. Si fa un viaggio anche per lavoro o per motivi di salute. Penso che i viaggi siano un'occasione. Di occasioni per viaggiare ne ho avute molte, alcune con la

famiglia, altre con la scuola. L'ultima uscita didattica a cui ho partecipato è stata quella con la mia professoressa di pianoforte **Claudia Minieri**, venerdì 13 maggio 2022.

**Alle ore 14:40, gli alunni delle classi prima, seconda e terza frequentanti la classe di Pianoforte (di cui anch'io faccio parte) dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto comprensivo di Lozzo Atestino, si sono dati appuntamento per svolgere l'uscita didattica alla Fondazione musicale**

**Masiero-Centanin - Museo di Pianoforti antichi ad Arquà Petrarca in via degli Ulivi, 12.**

Quando siamo arrivati ad Arquà Petrarca siamo stati accolti dai Maestri **Franco Angeleri**, Direttore Artistico della Fondazione Musicale Masiero e Centanin e dalla Signora **Mingardo Micaela**, entrambi pianisti, concertisti e didatti del Conservatorio di Padova. Siamo entrati nell'edificio prospiciente la Villa che una volta ospitava le storiche cantine dell'Azienda



**IL MUSEO DEI PIANOFORTI ANTICHI  
DI ARQUÀ PETRARCA**

FONDAZIONE MUSICALE MASIERO-CENTANIN

vitivinicola della Villa e che, dopo essere stato restaurato e reso idoneo allo scopo, è diventato sede del Museo di Pianoforti antichi, istituito nel 1998.

**Il Museo, riconosciuto ufficialmente nel 2008 dalla Giunta regionale del Veneto raccoglie clavicordi, fortepiani, clavicembali, pianoforti a coda, a tavolo, verticali, e di altre forme inconsuete di epoca compresa fra la fine del XVIII e la fine del XIX secolo, di alcune fra le più prestigiose firme europee, con una sezione dedicata ad esemplari costruiti nel territorio veneto.**

Dopo una breve presentazione del Maestro Angeleri e alcune domande rivolte a noi alunni ed a cui abbiamo saputo rispondere correttamente, per cui abbiamo ricevuto anche dei complimenti, la nostra professoressa ha eseguito alcuni brani tratti dalla Suite in sol magg. di G.F. Haendel sul clavicembalo francese spiegando prima, dopo e durante, a mo' di lezione concerto, le caratteristiche tecniche e sonore che caratterizzano lo strumento ed illustrando, fra un passaggio e l'altro, le regole musicali e interpretative della musica barocca, invitandoci a provarlo. Che emozione!

**Eseguire un brano toccando i tasti su cui hanno appoggiato le**



**dita grandi musicisti. Una sorta di “viaggio sensoriale” nel tempo, immaginando per qualche minuto di essere Mozart, Bach, Chopin, Brahms e suonando, così, i loro strumenti preferiti. Abbiamo anche suonato il pianoforte della famosa casa costruttrice francese Pleyel, indissolubilmente legato a Chopin che lo considerava il “non plus ultra”, dichiarandolo più rispondente alle sue esigenze artistiche.**

A tal proposito, alla fine della spiegazione del Maestro la nostra professoressa ci ha letto una bellissima e divertente citazione scritta nell' importante trattato del famoso musicista e compositore Carl Philippe Emanuel Bach, circa il significativo confronto fra le caratteristiche del clavicordo e quelle del clavicembalo.

**L'ospitalità offerta dai responsabili della Fondazione è stata eccezionale. Il Maestro Angeleri ha illustrato le incredibili caratteristiche del clavicordo spiegandone le differenze tecniche e sonore rispetto al clavicembalo attraverso l'esecuzio-**

**ne di un piccolo brano del Settecento.**

Il clavicordo, infatti, pur essendo simile ad una spinetta (clavicembalo di dimensioni ridotte) ha le corde che vengono percosse (e non pizzicate come nel clavicembalo) da lamelle metalliche generando un suono esile, quasi impercettibile. Alcuni penseranno che non sia importante un'esperienza di questo tipo.

**Secondo me, invece, organizzare un'uscita didattica del genere, vuol dire imparare qualcosa di nuovo, provare emozioni, sperimentare un percorso di conoscenza diverso, essere inseriti pienamente nella Storia della Musica. È stato un bellissimo viaggio nel tempo! Sembrava di vedere i grandi compositori di cui abbiamo eseguito i brani, presenti tutti insieme nella sala ad ascoltarci ■**

© Riproduzione riservata